

CALL FOR PAPERS

Special Issue



Creazione e gestione di imprese start-up/ spin-off: processi, competenze e risorse

La creazione d'impresa è un tema particolarmente dibattuto nell'ambito delle *policy* di sviluppo e della ricerca scientifica di stampo economico ed aziendale, in particolare negli ultimi anni.

La crisi economica e finanziaria ha modificato profondamente la struttura dei mercati e delle imprese, generando da una parte difficoltà rilevanti per quest'ultime, con ricadute occupazionali negative, dall'altra nuove opportunità di business grazie alla possibile valorizzazione di tecnologie innovative ed al perseguimento di nuovi mercati o segmenti di mercato (GEM, 2017). In questo contesto la creazione d'impresa risulta da un lato molto importante per ridare slancio all'economia, dall'altro particolarmente difficile, come viene evidenziato dai più elevati tassi di ridimensionamento e fallimento che caratterizzano le nuove iniziative imprenditoriali (European Commission, 2016; Amann, Jaussaud, 2012). In quest'ottica gli attori protagonisti delle *policy* di sviluppo economico e industriale - a livello locale, nazionale

e internazionale - stanno dedicando crescente attenzione a strumenti e misure specifiche per promuovere e sostenere processi di nuova imprenditorialità, ritenuti in grado di rinnovare il sistema delle imprese e l'evoluzione di settori/aree territoriali attive nei settori tradizionali e ad alta tecnologia. La Commissione Europea si è posta infatti l'obiettivo di "*reigniting the entrepreneurial spirit in Europe*" attraverso il suo "Entrepreneurship 2020 Action Plan" (European Commission, 2013). In questo quadro, attenzione crescente a livello europeo è stata anche indirizzata all'importanza di un "*well-functioning second chance regime for SMEs*" (European Commission, 2016, p. 53).

Sul piano scientifico si è assistito ad uno sviluppo considerevole dell'analisi dei processi di creazione d'impresa nelle sue varie articolazioni (start-up in settori tradizionali e innovativi, corporate spin-off, spin-off accademiche), enfatizzandone la dimensione interna in termini di risorse e competenze (Arenius, Minniti, 2005; Clarysse *et al.*, 2011) e quella esterna in termini di rapporti con potenziali clienti e fornitori, con provider di risorse finanziarie e know-how manageriale e tecnologico (Sorrentino, Esposito, 2008; Taatila, Down, 2012; Pisano *et al.*, 2014; Grippo *et al.*, 2016; Aaboen *et al.*, 2017). Particolare enfasi viene posta anche su processi imprenditoriali "non-convenzionali", derivanti dalla valorizzazione di passioni individuali e collettive legate all'uso, al tempo libero e al consumo (Shah, Tripsas, 2007; Cova, Guercini, 2016). Crescente è anche l'enfasi sui modelli di start-up sostenibili (Hall *et al.*, 2012). Da questo filone di studi scaturisce evidentemente una grande complessità, che merita di essere analizzata in modo più approfondito (Blackburn, Kovalainen, 2009; Shepherd, 2015), in quanto derivante dall'impatto di dimensioni differenti - strategica, organizzativa, sociale, istituzionale - che si combinano in modo vario ed articolato a seconda dei contesti settoriali e localizzativi, come evidenziato dalla prospettiva di "entrepreneurial ecosystems" (Isenberg, 2010).

Alla luce di tutto ciò, si invita a sottoporre articoli per lo **Special Issue** della rivista **Piccola Impresa/Small Business** con l'obiettivo di esplorare la varietà della creazione d'impresa e i processi sottostanti secondo un'ottica multidisciplinare, prospettive teoriche differenti e pluralità di approcci metodologici (qualitativi, quantitativi, *mixed methods*).

Particolare enfasi potrà essere posta sul tema dello sviluppo di risorse/competenze chiave (Ciabuschi *et al.*, 2012; Del Bosco, 2014; Schillaci, Romano, 2016) in grado di facilitare la creazione della nuova impresa e di sostenerne il percorso nel difficile e complesso periodo iniziale di attività.

In particolare, sono benvenuti paper che riguardano le seguenti tematiche:

- varietà delle forme di creazione d'impresa (start-up, spin-off, new ventures) e dei settori di attività;

- processi di creazione e sviluppo (ciclo di vita delle start-up, sviluppo di start-up/spin-off, processi di internazionalizzazione);
- caratteristiche e configurazione del team imprenditoriale;
- scelte organizzative interne, gestione delle persone e processi di creazione e sviluppo delle conoscenze nelle start-up;
- ruolo delle risorse finanziarie e accesso ai canali di finanza agevolata e alternativa;
- ruolo di relazioni e reti con attori business e istituzionali (clienti, fornitori, incubatori e acceleratori d'impresa, service providers, venture capital, business angels, università e centri di ricerca);
- iniziative di supporto per nuova imprenditorialità (entrepreneurial education in ambito universitario, formazione professionale, start-up competition, politiche di incentivazione);
- start-up innovative e digital economy (high-tech start-up, crowdsourcing e piattaforme collaborative, global start -up, organizzazioni esponenziali);
- sviluppo di start-up e sostenibilità (imprese sociali, nuovi modelli di imprese sostenibili).

Deadlines

- invio del *full paper*: **23 settembre 2017**;
- notifica della prima selezione per l'invio al referaggio: **10 ottobre 2017**;
- notifica dell'esito del primo referaggio: **30 novembre 2017**.

La pubblicazione dello Special Issue è prevista nella prima metà del 2018. I paper inviati non devono essere stati pubblicati in precedenza o essere stati inviati per pubblicazione ad altre riviste. Possono essere scritti in italiano o in inglese. Tutti i paper saranno soggetti ad un *double blind review process*.

L'invio degli articoli potrà avvenire esclusivamente tramite il sito web della rivista (<http://www.rivistapiccolaimpresa.it>) dopo aver compilato tutti i campi richiesti nella sezione "*Registrazione*" e successivamente, avviato la procedura di submission cliccando su "*Nuova proposta*" nella sezione "*Cruscotto*".

Una guida per gli autori e altre informazioni utili per la redazione del paper sono disponibili nello stesso sito web nella sezione "*Info*", sotto-sezione "*Linee guida per gli autori*". Si prega di porre particolare attenzione al rispetto di tutte le norme editoriali e dello stile della bibliografia comprensivo di DOI.

Guest Editors

Roberta Bocconcelli	roberta.bocconcelli@uniurb.it
Francesca Maria Cesaroni	francesca.cesaroni@uniurb.it
Mara Del Baldo	mara.delbaldo@uniurb.it
Alessandro Pagano	alessandro.pagano@uniurb.it
Michela Marchiori	michela.marchiori@uniroma3.it

Riferimenti bibliografici

- Aaboen, L., La Rocca, A., Lind, F., Perna, A., Shih, T. (Eds.) (2017). *Starting Up in Business Networks Why Relationships Matter in Entrepreneurship*. London: Palgrave Macmillan.
- Amann, B., Jaussaud, J. (2012). Family and Non-Family Business Resilience in an Economic Downturn, *Asia Pacific Business Review*, 18 (2), 203-223.
- Arenius, P., Minniti, M. (2005). Perceptual Variables and Nascent Entrepreneurship, *Journal of Small Business Economics*, 24, 233-247.
- Blackburn, R., Kovalainen, A. (2009). Researching small firms and entrepreneurship: past, present and future, *International Journal of Management Reviews*, 11, 127-148.
- Ciabuschi, F., Perna, A., Snehota, I. (2012). Assembling resources when forming a new business, *Journal of Business Research*, 65, 220-229.
- Clarysse, B., Wright, M., van De Velde, E. (2011). Entrepreneurial origin, technological knowledge, and the growth of spin-offs companies, *Journal of Management Studies*, 48(6), 1420-1442.
- Cova, B., Guercini, S. (2016). Passion et entrepreneuriat: vers un entrepreneur tribal?, *Revue de l'Entrepreneuriat*, 15, 15-42.
- Del Bosco, B. (2014). Densità imprenditoriale, specializzazione settoriale e nascita di nuove imprese, *Piccola Impresa/Small Business*, 2, 27-54.
- European Commission (2013). *Entrepreneurship 2020 Action Plan. Reigniting the entrepreneurial spirit in Europe*, Communication of the Commission.
- European Commission (2016). *Annual Report on European SMEs 2015/2016*.
- GEM (Global Entrepreneurship Monitor) (2017). *Global Report 2016-17*, Global Entrepreneurship Research Association (GERA).

- Grippo, G., Marchiori, M., Tunisini, A. (2016). Lo start up delle reti tra imprese. Analisi dei gap tra "intenzione" e "(inter-)azione", *Piccola Impresa/Small Business*, 2.
- Hall, K., Alcock, P., Millar, R. (2012). Start Up and Sustainability: Marketisation and the Social Enterprise Investment Fund in England Investment Fund in England, *Journal of Social Policy*, 41(4), 733-749.
- Isenberg, D.J. (2010). How to Start an Entrepreneurial Revolution, *Harvard Business Review*, 88(6), 40-50.
- Pisano, P., Cautela, C., Pironti, M. (2014). Changing customer roles to innovate business models: an overview of design-intensive industries, *Piccola Impresa/Small Business*, 2, 55-75.
- Schillaci, E., Romano, M. (2016). *Straight up. Percorsi strategici per nuove imprese*, Milano: McGraw-Hill Education.
- Shah, S., Tripsas, M. (2007). The accidental entrepreneur: The emergent and collective process of user entrepreneurship, *Strategic Entrepreneurship Journal*, 1, 123-140.
- Shepherd, D. (2015). Party on! A call for entrepreneurship research that is more interactive, activity based, cognitively hot, compassionate and prosocial, *Journal of Business Venturing*, 30, 489-507.
- Sorrentino, M., Esposito, A. (2008). Improving the role of business in financing entrepreneurship: a positioning map for US angel groups, *Piccola Impresa Small Business*, 2, 9-39.
- Taatila, V., Down, S. (2012). Measuring entrepreneurial orientation of university students, *Education + Training*, 54 (8/9), 744-760.